

Allegato B



DOCUMENTO DI SINTESI

**MISURE DI *SMART COMMUNITIES* PER LA STRATEGIA
EUROPE 2020
DI SMA CAMPANIA SPA**

1 - Premesse

L'esperienza di due cicli di programmazione comunitaria – 2000/2006 e 2007/2013 – dimostra che l'efficacia degli interventi nella prevenzione dei rischi ambientali, in assenza di una strategia di carattere generale, è destinata solo a colmare i vuoti della politica ordinaria, soprattutto al sud del Paese, ottenendo risultati modesti rispetto agli obiettivi finali. Al fine di superare tale impostazione, è innanzitutto necessario che diversi attori istituzionali si dotino di adeguati sistemi di supporto alle decisioni. In Campania, nonostante gli apprezzabili passi in avanti compiuti in tal senso in alcuni settori (es. incendi boschivi), è ancora necessario sviluppare reti e sistemi evoluti in grado di sfruttare al massimo le potenzialità riferite al monitoraggio del territorio, alla previsione ed alla prevenzione di rischi, al loro fronteggiamento, alla programmazione strategica a diversi livelli istituzionali.

2 - Opportunità

Paradossalmente, trattandosi di un territorio fortemente esposto a numerosi rischi (idrogeologico, sismico, vulcanico, incendio, di desertificazione, di erosione costiera e, non per ultimi, quelli legati agli abusi edilizi, agli sversamenti illeciti di rifiuti e ai roghi tossici), lo sviluppo di adeguate reti e sistemi, a supporto di una strategia di carattere generale, renderebbe alla Campania nuove e innovative vocazioni produttive ad alta intensità di conoscenza nei diversi settori riferibili al monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla previsione ed alla prevenzione dei rischi, al loro fronteggiamento. Una rapida ricognizione delle frammentarie esperienze già compiute in tal senso, rende l'idea del potenziale di sviluppo della Campania, anche in termini di capacità di innovare le imprese.

3 - Obiettivo generale

Al fine di garantire adeguate specializzazioni produttive in detti settori di interesse, è tuttavia necessario superare la logica di utilizzo frammentario di tali tecnologie, facilitando al contempo il coinvolgimento dei diversi livelli istituzionali, delle imprese e dei cittadini. Tale coinvolgimento è necessario ancor più per quei rischi le cui strategie di fronteggiamento prediligono l'approccio politico a mere strategie di allerta e combattimento.

4 - Il soggetto

La società SMA Campania SpA – organismo *in house* della Regione Campania – svolge attività di interesse generale (SIG) nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio, con una particolare vocazione aziendale di *smart innovation* e *communities* (come ufficialmente attestato in calce al presente documento).

5 - L'avvio della pianificazione strategica

Con deliberazione n. 9 del 14 novembre 2014 (riportata in calce al presente documento) l'Amministratore Unico di SMA Campania SpA ha adottato una pluralità di misure funzionali al perseguimento degli obiettivi di pianificazione strategica dell'azienda, in continuità con le azioni realizzate a valere sul Piano di Azione e Coesione e gli ulteriori investimenti a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, attività per le quali l'azienda ha anche dimostrato adeguate *performances* nell'utilizzo dei Si.Ge.Co. previsti. Nell'ambito di detta pianificazione strategica vengono individuate soluzioni atte al superamento della logica di utilizzo frammentario delle tecnologie in uso nei diversi settori riferibili al monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla previsione ed alla prevenzione dei rischi, al loro fronteggiamento, facilitando al contempo il coinvolgimento dei diversi livelli istituzionali, delle imprese e dei cittadini. Gli interventi previsti dalla pianificazione strategica di SMA Campania SpA sono coerenti con alcuni obiettivi specifici della strategia del POR FESR 2014-2020 della Regione Campania e consentono, altresì, di apportare significative innovazioni nell'ambito del monitoraggio, della previsione, della prevenzione, della mitigazione, dell'allertamento e della lotta attiva ai rischi ambientali e della valorizzazione e tutela delle risorse naturali, anche in riferimento alla possibilità di garantire adeguati livelli di *governance* regionale e locali, di favorire la cooperazione interistituzionale, la partecipazione attiva dei cittadini ed il rispetto delle finalità sancite dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998, anche a supporto della complessiva strategia regionale degli investimenti in campo ambientale.

6 - Lo sviluppo delle misure

A seguito di detta prima pianificazione a cura dell'azienda, SMA Campania SpA ha avviato un proficuo confronto con soggetti pubblici e privati del mondo scientifico, produttivo ed istituzionale, sui temi oggetto della stessa pianificazione. Oggetto di detto confronto è stato il tema “*Tutela dell'ambiente: servizi innovativi per la competitività e il progresso*”, al fine di delineare i primi contenuti di specifiche misure di *smart communities* per la strategia *Europe 2020* di SMA Campania. L'elenco dei *partner* tecnico-scientifici che hanno partecipato a detto confronto e gli atti dei *work shop* organizzati dall'azienda sono disponibili sul portale istituzionale. Il confronto ha consentito di delineare i principali contenuti operativi degli interventi previsti dalla società:

- gli sviluppi del *Decision Support System* di SMA Campania SpA per l'antincendio boschivo verso un completo *Multi risk management* supportato da un evoluto sistema di monitoraggio ambientale integrato, le cui basi sono già in fase di allestimento in luogo ai documenti operativi sottoscritti presso la Prefettura di Napoli, alla convenzione sottoscritta con il Centro di Competenza regionale per il monitoraggio ambientale e alla convenzione sottoscritta con il CNR,
- le evoluzioni degli strumenti di *smartworking* per il rafforzamento del monitoraggio terrestre e la partecipazione dei cittadini, di cui ai noti sviluppi derivanti dalla collaborazione dell'azienda con l'Esercito Italiano per le attività di monitoraggio della cd. Terra dei fuochi, attività sulla cui base è già stato realizzato il canale unico per le segnalazioni ed è in corso un piano per la creazione di una *community* di cittadini sentinella (osservatori civici) in collaborazione con l'ANCI, le associazioni e i comitati di cittadinanza attiva, le altre *workforce* istituzionali impegnate in dette attività,
- l'utilizzo e l'integrazione dei dati da rilevamento aereo e satellitare, le automazioni di processamento possibili, sulla base delle attività già avviate sulla scorta della convenzione sottoscritta con il Centro di Competenza regionale per il monitoraggio ambientale e delle ulteriori attività in corso di definizione,
- l'utilizzo di tecniche evolute per la manutenzione del territorio e l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche esistenti, di cui alla convenzione già sottoscritta con le due Università napoletane
- lo sviluppo di sistemi evoluti a supporto della programmazione strategica, che mette a frutto l'*expertise* complessivamente maturato dall'intera rete di partner tecnico-scientifici di SMA Campania SpA.

7 - Gli interventi previsti

La tabella che segue riporta la descrizione sintetica degli interventi di SMA Campania SpA e il loro collegamento con gli obiettivi specifici della strategia regionale del POR FESR 2014-2020 e con altre *mission* regionali.

Tabella 1. Descrizione sintetica degli interventi

<i>Interventi</i>	<i>Collegamento con strategie regionali e fonti finanziarie</i>	<i>Costo</i>
Implementazione di un sistema di monitoraggio (<i>Environment Monitoring Integrated System</i>) idoneo ad integrare i dati da rilevamento satellitare, aereo, terrestre, TLC, da sensori e radar, atto ad alimentare opportuni <i>decision support system</i> in ragione degli specifici rischi. Implementazione di sistemi <i>open data</i> e di interazione interistituzionale, con le imprese e i cittadini, anche al fine di supportare la programmazione strategica a diversi livelli istituzionali. Implementazione di evoluti sistemi di allerta/pre-allerta (<i>Warning System</i>) e di <i>workforce management</i> atti a ridurre i tempi di fronteggiamento dei rischi (<i>early warning</i>).	Asse II della strategia del POR FESR 2014-2020 della Regione Campania.	9,1 M€ per l'intero periodo di programmazione del fondo

Applicazioni dei sistemi di monitoraggio e di <i>open data</i> per la prevenzione del rischio idrogeologico e di incendio boschivo, che comprendono gli interventi applicativi di manutenzione del territorio nella logica dell'abbattimento dei rischi. Applicazioni dei sistemi evoluti di allerta/pre-allerta e di <i>workforce management</i> per il fronteggiamento di specifici rischi. Innovazione e potenziamento della rete regionale di trasmissione fonia e dati e delle infrastrutture per il monitoraggio.	Asse V della strategia del POR FESR 2014-2020 della Regione Campania.	147 M€ per l'intero periodo di programmazione del fondo
Gestione del sistema tecnologico ed organizzativo di SMA Campania per il monitoraggio, la prevenzione, la previsione e la lotta attiva agli incendi e agli ulteriori rischi.	Programma 9 Missione 5 del bilancio regionale.	3 M€ per il periodo 2016-2017

Sede Legale
Centro Direzionale di Napoli Isola E7
Cap 80143

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 14/11/2014

Oggetto:

Misure funzionali al perseguimento degli obiettivi di Pianificazione strategica dell'azienda

Il giorno 14/11/2014 alle ore 18,00 presso la sede legale della SMA Campania SpA – CF/P.IVA 07788680630 – sita al Centro Direzionale di Napoli Isola E7, l'Amministratore Unico, dott. Raffaele Scognamiglio, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 436 del 14/11/2013, coadiuvato dal dirigente per gli Affari Generali e le Relazioni Esterne della società, dott. Cosimo Silvestro, adotta il presente provvedimento, che sarà repertoriato nel registro delle deliberazioni del CDA/AU, nonché pubblicato sul sito istituzionale della società – sezione trasparenza amministrativa – e reso immediatamente esecutivo.

Il Dirigente
(dott. Cosimo Silvestro)



L'Amministratore Unico
(dott. Raffaele Scognamiglio)



L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO che con deliberazione n. 177 del 3 giugno 2013 la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Amministratore Unico della SMA Campania SpA – società *in house* della Regione Campania - di attuare ogni utile iniziativa tesa alla riduzione dei costi, di attivare i presidi organizzativi atti ad assicurare il rispetto delle previsioni contenute nel Piano industriale avendo presente la necessità di operare in ragione delle risorse disponibili nel rispetto dell'equilibrio della gestione e, in conseguenza, di attivare eventuali ulteriori misure, anche di solidarietà sociale, qualora le condizioni di contesto lo richiedessero.

DATO ATTO degli atti e dei provvedimenti sinora adottati dall'organo amministrativo dell'azienda, finalizzati ad operare secondo i principi dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e in ragione delle risorse disponibili nel rispetto dell'equilibrio della gestione, con particolare riferimento:

- a. agli accordi del 5 dicembre 2013 con i quali l'azienda e le parti sociali hanno condiviso una pluralità di misure tese al rilancio delle attività produttive dell'azienda e, al contempo, la necessità di fruire di CIG in deroga;
- b. alla deliberazione n. 1 del 20 gennaio 2014 con la quale l'AU ha adottato provvedimenti organizzativi e di indirizzo atti a garantire il rispetto della normativa in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, al D.Lgs. n. 163/2006 e al Reg. regionale n. 7/2010;
- c. alla deliberazione n. 2 del 20 gennaio 2014 con la quale l'AU ha approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, adottando anche ulteriori provvedimenti per la sua realizzazione, nonché provvedimenti organizzativi e di indirizzo atti a garantire il controllo interno di gestione ed il controllo analogo da parte del socio unico Regione Campania;
- d. alla deliberazione n. 4 del 10 marzo 2014 con la quale l'AU ha adottato ulteriori provvedimenti necessari al perseguimento degli obiettivi di sviluppo e alla realizzazione delle misure di rilancio delle attività produttive dell'azienda;
- e. alla nota prot. n. 1945 del 14 aprile 2014 circa il rafforzamento dell'area Ingegneria e Servizi Tecnici, necessario per la realizzazione delle attività previste per la società;
- f. alla deliberazione n. 6 del 5 maggio 2014 con la quale l'AU ha adottato misure inerenti la realizzazione delle attività a valere sul Piano di Azione e Coesione – III riprogrammazione – nonché la loro rendicontazione, monitoraggio, verifica e controllo;
- g. alla nota prot. n. 2907 del 5 giugno 2014 con la quale l'AU, agli esiti del confronto tra l'azienda e le parti sociali, trasmetteva il Piano predisposto per la ristrutturazione aziendale della società che, tra le altre, descrive anche una misura specifica definita "Incentivo all'esodo", che contempla l'intervento finanziario di Regione Campania per 10,5ME in tre annualità di realizzazione della misura stessa;
- h. alla nota prot. 3017 del 18/06/2014 contenente indicazioni circa le procedure operative e la gestione dei rischi del personale operativo della società;
- i. alle note prot. 3323 del 17/07/2014 e successive contenenti indicazioni circa l'implementazione di nuovi sistemi di monitoraggio delle attività produttive dell'azienda;
- j. la nota prot. 4324 del 27 ottobre 2014 con la quale l'AU trasmetteva il documento ad oggetto "Piano Industriale 2013-2015 - Prima verifica intermedia e aggiornamento" nella versione del 11 settembre 2014, il quale contiene già anche le indicazioni ricevute in pari data nel corso dell'incontro tenutosi presso gli uffici del vice capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

DATO ATTO, altresì, che è in fase già avanzata il confronto tra l'azienda e le parti sociali per: a) la valorizzazione di tutte le professionalità amministrative, tecniche ed operative esistenti in azienda; b) la realizzazione delle misure volontarie di riduzione del personale amministrativo e di rafforzamento della capacità operativa (vedi Piano trasmesso con nota prot. 2907 del 5 giugno 2014), le quali incidono non solo sugli aspetti strategici ed operativi della società, ma anche su quelli economici e finanziari, consentendo alla società di spostare costi *direttamente* sulle attività e/o sugli investimenti; c) la complessiva revisione degli inquadramenti e dei livelli contrattuali, con particolare riferimento ai lavoratori con contratto di lavoro part time, a quelli assunti ai livelli medio-bassi, così come previsto dall'accordo del 19 marzo 2014, coerentemente con la necessità di rafforzare la capacità operativa dell'azienda e con i *Know how* acquisiti dal suo personale operativo AIB e/o addetto alla manutenzione delle tecnologie; d) la complessiva verifica e revisione delle indennità riconosciute ai lavoratori; e) la complessiva razionalizzazione delle sedi aziendali, favorendo l'avvicinamento dei lavoratori alla propria residenza, coerentemente con le esigenze tecnico-organizzative.



CONSIDERATO che tutte le misure sin ora adottate/adottande e delle quali si è dato sopra atto, incidono tanto sul *Workforce Management* della società, quanto sulla prevenzione dei rischi per i lavoratori, sul controllo di gestione interno e sul sistema aziendale di monitoraggio e di miglioramento continuo della qualità, coerentemente con l'indirizzo dato dalla Giunta Regionale all'AU di «*attivare i presidi organizzativi atti ad assicurare il rispetto delle previsioni contenute nel Piano industriale*» (cfr. DGR n. 177/2013).

CONSIDERATO, altresì, che stanti le attuali condizioni di contesto – caratterizzate dalla necessità di procedere alla pianificazione delle attività produttive dell'azienda - nell'ambito delle «*eventuali ulteriori misure*» (cfr. DGR n. 177/2013) da attivare al fine di operare in ragione delle risorse disponibili nel rispetto dell'equilibrio della gestione, rientrino quelle di Pianificazione strategica dell'azienda.

RITENUTO, nelle more della conclusione del confronto in corso tra i *political decision-makers* regionali (vedi nota prot. 2014.0015724 del 9 settembre 2014 della segreteria tecnica del Presidente della Giunta Regionale), il documento ad oggetto “Piattaforma per la programmazione strategica” – trasmesso dall'AU con nota prot. 4495 del 14 novembre 2014 ed allegato al presente dispositivo (Allegato A) a formarne parte integrante e sostanziale - possa provvisoriamente assurgere a prima bozza di Pianificazione strategica dell'azienda.

DATO ATTO della necessità di adottare una serie di misure funzionali alla realizzazione delle “Proposte di immediata fattibilità” contenute nel suddetto documento di Pianificazione strategica, con le finalità:

- a. di migliorare la gestione dei cicli di progettazione delle attività produttive aziendali;
- b. di dotare l'azienda di strutture organizzative adeguate agli investimenti da effettuarsi;
- c. di adeguare lo Statuto alle specifiche necessarie in ragione delle nuove abilitazioni aziendali;
- d. di rafforzare la vocazione aziendale di R&S e *smart innovation*;
- e. di potenziare i processi di innovazione e semplificazione dell'organizzazione favorendo la conoscenza e la visibilità di tutte le iniziative dell'azienda;
- f. di rafforzare i temi della trasparenza e dell'integrità ai sensi della circolare n. 1/2014 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione.

DELIBERA

Per tutto quanto sopra descritto, che qui si intende integralmente riportato

1. di adottare le seguenti misure funzionali al perseguimento degli obiettivi di Pianificazione strategica dell'azienda

Finalità	Misure
Migliorare la gestione dei cicli di progettazione delle attività produttive aziendali	1. Affiancare alla funzione di <i>Program Manager</i> quella di <i>Project Manager</i> , atta ad assicurare il rispetto dei costi, dei tempi e della qualità concordati, il raggiungimento della soddisfazione del committente
Dotare l'azienda di strutture organizzative adeguate agli investimenti da effettuarsi	2. Ampliare le funzioni dell'ufficio Qualità e Sicurezza con quelle relative a “Gare ed Investimenti”
Adeguare lo Statuto alle specifiche necessarie in ragione delle nuove abilitazioni aziendali	3. Proposta di modifiche allo Statuto da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e dell'Assemblea
Rafforzare la vocazione aziendale di R&S e <i>smart innovation</i>	4. Istituzione del Comitato tecnico-scientifico SMA Campania 5. Accordo di rete per le adesioni dei partner in attività tecnico-scientifiche
Potenziare i processi di innovazione e semplificazione dell'organizzazione favorendo la conoscenza e la visibilità di tutte le iniziative dell'azienda	6. Piano della comunicazione
Rafforzare i temi della trasparenza e dell'integrità ai sensi della circolare n. 1/2014 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione.	7. Piano Triennale di prevenzione della corruzione

2. di approvare il documento descrittivo delle succitate misure 1 e 2 che, allegato al presente provvedimento (Allegato B), ne costituisce parte integrante e sostanziale, adeguando, al contempo.

3. di approvare la proposta di modifiche allo Statuto della società da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e dell'Assemblea dei soci come da documento che, allegato al presente provvedimento (Allegato C), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di approvare gli ulteriori documenti di seguito descritti che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale: Allegato D (Istituzione del Comitato tecnico-scientifico SMA Campania), Allegato E (Accordo di rete per le adesioni dei partner in attività tecnico-scientifiche), Allegato F (Piano della comunicazione 2014-2015), Allegato G (Piano triennale di prevenzione della corruzione);
5. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Responsabili delle strutture aziendali.

L'Amministratore Unico
(dott. Raffaele Scognamiglio)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'R' followed by a series of loops and a horizontal line at the end.

smart communities

è un'iniziativa di:



SMA Campania

risulta vincitore nel **Premio Smart Communities Roadshow**
per aver realizzato un progetto innovativo
e per essere un esempio virtuoso
nello sviluppo delle moderne città intelligenti



Napoli, 11 Dicembre 2014